

progetto del suo famoso ponte. Il termine del concorso scadeva alla fine di dicembre e s'era già alla metà di novembre, sicchè non c'era proprio tempo da perdere. Disse che si voleva mettere con tutto l'impegno in quel progetto, perchè da quello sarebbe decisa la sua felicità; naturalmente, se fosse stato accolto a preferenza degli altri, oltre al guadagno, si sarebbe fatto tanto onore che la sua carriera come ingegnere sarebbe stata stabilita e avrebbe potuto dire le sue ragioni e scegliere la moglie che più gli garbasse. Del resto il signor Indelli non avrebbe fatta opposizione al matrimonio del figlio. Buono e indulgente per natura, gli bastava che suo figlio scegliesse una fanciulla di buona famiglia, non chiedeva di più; si ricordava d'essere stato giovine anche lui, e di essersi scelta la sposa da sè senza che c'entrassero i suoi genitori; " e la scelta non era poi stata tanto cattiva „ diceva spesso dando un'occhiata affettuosa alla moglie; e anche la madre, pur di vedere il figlio felice, non si sarebbe opposta al di lui matrimonio.

Quella che proprio non lo vedeva di buon occhio era la Lidia, e non mancava di far capire al fratello come l'Emma non fosse ragazza da farne una buona moglie, e gli raccontava certe cattiverie che faceva quand'era in collegio e che la dimostravano di poco cuore; ma Gustavo diceva ch'erano ragazzate, ed anzi si sentiva sempre più preso per la bella fanciulla, a segno che per questa ragione si bisticciava spesso colla sorella, che non tralasciava alcuna occasione per